

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 E TRIENNALE 2017-2019

Relazione introduttiva

Il bilancio del Consiglio regionale rappresenta il principale strumento dell'autonomia consiliare e garantisce il corretto e indipendente funzionamento dell'organo legislativo.

Il bilancio dell'Assemblea Legislativa regionale è finanziato con fondi derivanti dal bilancio della Regione.

L'importo dello stanziamento a favore del Consiglio regionale è stato quantificato dall'Ufficio di Presidenza e comunicato al Presidente della Regione e all'Assessore al Bilancio, Finanze e Programmazione con lettera Prot. 6624 del 4 ottobre 2016, in modo tale da garantire la completa autonomia funzionale ed organizzativa del Consiglio regionale, dei propri organi interni e degli organismi autonomi istituiti presso il Consiglio regionale ai sensi dell'art. 5 comma 2 della legge regionale 28 febbraio 2011, n. 3.

Con il 2016 si è conclusa per le Regioni a Statuto Speciale la fase di transizione al nuovo sistema contabile. Il Consiglio regionale presenta e gestirà per il 2017 e per il triennio 2017/2019 un bilancio armonizzato secondo quanto previsto dal d.lgs. 118/2011 concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”.

Le disposizioni del d.lgs 118/2011 traggono origine dall'esigenza di disporre di un sistema di regole uniformi al fine di rendere i dati di bilancio omogenei e confrontabili fra loro, per il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici, nonché per il miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali nell'ambito delle rappresentazioni contabili. Con il d.lgs. 118/2011 è stato pertanto approvato un apposito piano dei conti integrato, ispirato a comuni criteri di contabilizzazione, che rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili delle amministrazioni pubbliche.

Il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli anni 2017 - 2018 - 2019 è stato redatto, anche in termini di previsioni di cassa, secondo i principi contabili dell'armonizzazione, sanciti dal d.lgs 118/2011, suddividendo le entrate in titoli e tipologie e le uscite in missioni e programmi, allegando ai soli fini conoscitivi l'articolazione delle tipologie dell'entrata in categorie e dei programmi della spesa in macro aggregati.

Il bilancio di previsione si articola nei seguenti prospetti allegati:

- Bilancio di previsione delle entrate - 2017-2018-2019 - Allegato n. 9 - d.lgs 118/2011;
- Bilancio di previsione delle spese - 2017-2018-2019 - Allegato n. 9 - d.lgs 118/2011;
- Riepilogo generale delle entrate per titoli - 2017-2018-2019 - Allegato n. 9 - d.lgs 118/2011;
- Riepilogo generale delle spese per titoli - 2017-2018-2019 - Allegato n. 9 - d.lgs 118/2011;
- Riepilogo generale delle spese per missioni - 2017-2018-2019 - Allegato n. 9 - d.lgs 118/2011;
- Quadro generale riassuntivo - 2017-2018-2019 - Allegato n. 9 - d.lgs 118/2011;

- Equilibri di bilancio - 2017-2018-2019 - Allegato n. 9 - d.lgs 118/2011;
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio 2017) - Allegato a) - d.lgs 118/2011;
- Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato degli esercizi 2017-2018-2019 - Allegato b) - d.lgs 118/2011;
- Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità degli esercizi 2017-2018-2019 - Allegato c) - d.lgs 118/2011;
- Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli esercizi 2017-2018-2019 - Allegato d) - d.lgs 118/2011;
- Entrate per titoli, tipologie e categorie - 2017-2018-2019 - Allegato n. 12/2 - d.lgs 118/2011;
- Spese correnti per missioni, programmi e macro aggregati - 2017-2018-2019 - Allegato n. 12/3 - d.lgs 118/2011;
- Spese in conto capitale per missioni, programmi e macro aggregati -2017-2018-2019 - Allegato n. 12/4 - d.lgs 118/2011;
- Spese per servizi per conto terzi e partite di giro per missioni, programmi e macro aggregati - 2017-2018-2019 - Allegato n. 12/6 - d.lgs 118/2011;
- Spese per titoli e macro aggregati - 2017-2018-2019 - Allegato n. 12/7 - d.lgs 118/2011.

La spesa del personale appartenente all'organico del Consiglio regionale, pur non rientrando nella parte previsionale delle spese del bilancio del Consiglio regionale, è quantificata in Euro 3.942.975,00 per il 2017 e risulta in linea con la previsione dell'anno precedente come da prospetto allegato, trasmesso dal Dipartimento del personale della Regione.

La spesa per il personale per gli anni 2018 e 2019 risulta rispettivamente di Euro 3.964.775,00 e Euro 3.852.275,00.

Nella predisposizione del progetto di bilancio si è provveduto ad effettuare un'attenta ricognizione delle spese obbligatorie, provvedendo a razionalizzare la spesa e a recuperare i possibili margini di efficienza. Il complesso delle spese correnti discrezionali è stato valutato in relazione al perseguimento dei fini istituzionali che sono propri del Consiglio e alla definizione delle strategie operative che nel corso dell'anno si intendono attivare.

Il progetto di bilancio per l'anno 2017 e per il triennio 2017/2019 è stato definito sulla base degli obiettivi gestionali verso i quali indirizzare l'attività del Consiglio regionale, sia essa in sede istituzionale, organizzativa o promozionale.

L'attività del Consiglio regionale per l'anno 2017 e per il triennio 2017/2019 sarà pertanto focalizzata sui seguenti temi:

- Svolgimento dell'attività istituzionale propria dell'Assemblea legislativa;
- Sviluppo dell'attività interistituzionale derivante dagli impegni assunti dagli eletti del Consiglio in seno all'Assemblée Parlementaire de la Francophonie e dall'appartenenza alla Conferenza dei Presidenti dei Consigli e delle Assemblee legislative delle regioni;
- Sviluppo delle relazioni con le altre Assemblee legislative e con gli enti locali;

- Manutenzione adattativa ed evolutiva del sistema informativo gestionale attraverso l'aggiornamento ed il perfezionamento delle infrastrutture di comunicazione e dei sistemi informatici; miglioramento dei servizi messi a disposizione e aggiunta di nuove procedure informatiche a supporto delle attività.
- Monitoraggio continuo della spesa al fine del raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa;
- Assunzione dei compiti conseguenti alla gestione del funzionamento, del Comitato Regionale per le Comunicazioni, della Consulta regionale per le pari opportunità, dell'ufficio del Difensore civico e dell'Associazione ex Consiglieri.
- Gestione efficiente delle strutture organizzative del Consiglio regionale e degli organi ad esso connessi.
- Sviluppo di una attività promozionale tesa a rendere trasparente e visibile l'attività del Consiglio e dei Consiglieri sia verso i cittadini sia nei confronti delle altre istituzioni, a promuovere l'immagine del Consiglio, a sviluppare i collegamenti con le altre assemblee legislative nazionali ed europee, a realizzare una funzionale circolazione delle informazioni da e verso l'esterno, attraverso l'utilizzo di tutte le più opportune forme possibili di comunicazione ed informazione.
- Gestione degli emolumenti ai consiglieri e dell'Istituto dell'Assegno Vitalizio secondo quanto disposto dalla legge regionale 33 del 21 agosto 1995 e 28 dell'8 settembre 1999.
- Miglioramento della qualità dei servizi erogati dalle strutture del Consiglio regionale attraverso un piano di formazione del personale tendente a riqualificare il personale già operante presso la struttura, con interventi di formazione generale sulle conoscenze e capacità, sia con interventi di formazione specialistica, e a formare il personale neoassunto al fine di fargli acquisire la professionalità necessaria in tempi abbastanza contenuti.
- Sviluppo della crescita culturale della regione attraverso iniziative editoriali volte alla pubblicazione di testi di qualità, che valorizzino la produzione locale.
- Consolidamento della funzione di rappresentanza ed ospitalità necessaria a sviluppare i contatti interistituzionali nazionali ed internazionali.
- Realizzazione di alcune manifestazioni di rilevanza nazionale ed internazionale. Inoltre sviluppo di una politica di sostegno delle attività culturali di particolare rilievo per la Valle d'Aosta, nell'ambito di tematiche di rilevanza politica tese alla valorizzazione dell'autonomia regionale e della partecipazione politica, dell'impegno civico e dei diritti e doveri dei cittadini, dello sviluppo dell'integrazione sociale e del dialogo tra culture diverse. Inoltre si prevedono iniziative in relazione agli impegni assunti con i partner francofoni.

Il bilancio di previsione del Consiglio regionale, pertanto, si attesta per l'anno 2017 sul valore di Euro 11.064.880,00 di cui Euro 8.662.100,00 per entrate e spese effettive, Euro 2.002.780,00 per partite di giro ed Euro 400.000,00 quale avanzo di amministrazione presunto da restituire all'amministrazione regionale.

Per gli anni 2018 e 2019 si attesta rispettivamente su Euro 12.113.180,00 e su Euro 10.742.080,00.

Entrate

Le entrate effettive, di competenza dell'esercizio finanziario 2017, sono previste per un valore complessivo di Euro 8.662.100,00 in linea con l'esercizio precedente. Tra le entrate si segnala l'incidenza dell'assegnazione a carico del bilancio regionale, ammontante a Euro 8.500.000,00, che rappresenta il 98,13%. Le altre entrate sono rappresentate da trasferimenti correnti, interessi attivi ed altre entrate residuali.

Le entrate effettive, previste per l'anno 2018, ammontano a Euro 9.960.400,00 in previsione del cambio di legislatura e della conseguente erogazione delle indennità di fine mandato, mentre per il 2019 ammontano a Euro 8.738.600,00 in linea con l'esercizio 2017.

Come già previsto per l'anno precedente, l'assegnazione, erogata dalla Regione a favore del Consiglio regionale, non finanzia più le spese di personale del Consiglio che sono in capo al bilancio regionale, ma è comprensiva dei fondi per l'erogazione dell'indennità di funzione ai membri della Giunta. Inoltre, tale assegnazione non è più al netto dell'avanzo, in quanto quest'ultimo non fa più parte delle entrate effettive del bilancio del Consiglio, ma compensato da un apposito capitolo di restituzione alla Regione predisposto nelle uscite del bilancio.

Le entrate sono articolate in titoli e tipologie e categorie (solo a fini conoscitivi).

Uscite

La spesa effettiva prevista nel bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2017 ammonta a complessivi 8.662.100,00 Euro, in linea con l'esercizio precedente, comprese le previsioni di spesa per il finanziamento del programma della Consulta regionale per le pari opportunità, per la copertura dei costi dell'Ufficio del Difensore civico, per la gestione del Co.Re.Com. e per il finanziamento all'associazione degli Ex Consiglieri.

Le spese effettive, previste per l'anno 2018, ammontano a Euro 9.960.400,00 in previsione del cambio di legislatura e della conseguente erogazione delle indennità di fine mandato mentre per il 2019, ammontano a Euro 8.738.600,00 in linea con l'esercizio 2017.

Le uscite sono articolate in missioni, programmi e macroaggregati (solo a fini conoscitivi).

MISSIONE 1

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 1

ORGANI ISTITUZIONALI

Sono comprese in tale programma tutte le spese inerenti l'amministrazione, il funzionamento ed il supporto agli organi politici dell'Ente. Rientrano in tale programma le spese per il trattamento economico dei Consiglieri regionali, del Difensore civico e dei membri del Co.Re.Com., per l'I.R.A.P. relativa, per le iniziative istituzionali e culturali, per l'informazione, l'educazione e la comunicazione istituzionale, per i rimborsi spese per sopralluoghi, trasferte, e missioni, per i pedaggi autostradali, per le consulenze, per le spese di resocontazione, per le spese di ospitalità, per le inserzioni pubblicitarie, per le iniziative editoriali, per le attività formative istituzionali, per le adesioni ad associazioni regionali, nazionali ed internazionali, per il programma di attività della Consulta regionale per le pari opportunità, per l'acquisto di pubblicazioni e produzioni multimediali a fini promozionali, per le polizze assicurative e per trasferimenti all'Istituto dell'assegno vitalizio, ai gruppi consiliari e all'Associazione ex Consiglieri regionali.

Tali spese ammontano a Euro 6.423.315,00 e rappresentano il 74,15% del bilancio. Sono previsti Euro 7.693.165,00 per il 2018 in previsione del cambio di legislatura e della conseguente erogazione delle indennità di fine mandato e Euro 6.485.365,00 in linea con il 2017.

PROGRAMMA 3

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Sono comprese in tale programma tutte le spese inerenti l'amministrazione ed il funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi in uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Tali spese ammontano, per l'anno 2017, a Euro 807.785,00 e rappresentano il 9,33% del bilancio. Sono previsti Euro 826.235,00 per l'anno 2018 e Euro 822.235,00 per l'anno 2019.

PROGRAMMA 8

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Sono comprese in tale programma tutte le spese inerenti il funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 829). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari. Comprende le spese per il digitale terrestre, per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Tali spese, per l'anno 2017, suddivise in spese correnti ed in conto capitale, ammontano a Euro 1.208.000,00 e rappresentano il 13,95% del bilancio. Di uguale importo è previsto lo stanziamento rispettivamente per l'anno 2018 e 2019.

PROGRAMMA 10

RISORSE UMANE

Sono comprese in tale programma tutte le spese inerenti l'amministrazione ed il funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Come sopracitato le spese di personale del Consiglio sono in capo al bilancio regionale ad eccezione delle spese per servizi e missioni, per la formazione specialistica e generica e per la restituzione dei contributi relativi al trattamento di quiescenza del Difensore civico.

Tali spese ammontano, per l'anno 2017, a Euro 83.000,00 e rappresentano lo 0,96% del bilancio. Di uguale importo è previsto lo stanziamento rispettivamente per l'anno 2018 e 2019.

MISSIONE 20

FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 1

FONDO DI RISERVA

Sono comprese in tale programma l'accantonamento ai fondi di riserva per le spese obbligatorie e ai fondi di riserva per le spese impreviste.

Tali accantonamenti ammontano, per l'anno 2017, a Euro 100.000,00 per il fondo di riserva per spese obbligatorie e a Euro 40.000,00 per il fondo di riserva per le spese impreviste e rappresentano l'1,61% del bilancio.

Sono previsti, in totale tra i due fondi, Euro 150.000,00 per il 2018 e Euro 140.000,00 per il 2019.

MISSIONE 99

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

PROGRAMMA 1

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Sono comprese in tale programma le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali, ritenute erariali, altre ritenute per conto di terzi e anticipazione di fondi per il servizio di economato.

Tali partite di giro pareggiano su di un importo complessivo di Euro 2.002.780,00 per l'anno 2017, di Euro 2.152.780,00 per l'anno 2018 e di Euro 2.003.480,00 per l'anno 2019.

Il fondo pluriennale vincolato per la parte corrente e in conto capitale, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, non presenta alcun importo per il triennio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 118/2011 e secondo le modalità indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ad esso allegato, non presenta alcun importo per il triennio.

Perseguendo i fini istituzionali che sono propri del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, dall'analisi complessiva del prospetto presentato emerge una sostanziale linearità con l'esercizio precedente.



